

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
4	Vie & Trasporti	01/06/2016	<i>DIAMO I NUMERI</i>	2

DIAMO
I NUMERI

a cura di Emanuela Guccione

69,1 milioni di euro



Grazie all'impiego di pneumatici ricostruiti nel 2015 gli utilizzatori hanno risparmiato ben 69,1 milioni di euro.

A renderlo noto è stata Airp, l'Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici. I ricostruiti fanno, quindi, bene al portafoglio, in particolare a quello delle aziende di autotrasporto, e anche all'ambiente. Allungando la vita dei pneumatici si evita, infatti, di smaltire prodotti che possono essere ancora riutilizzati e si riduce il consumo di energia e materie prime. Dal bilancio Airp emerge che nell'ultimo anno si è ottenuta una

minore produzione di pneumatici fuori uso pari a 25.920 tonnellate. Si sono consumate, inoltre, 21.600 tonnellate in meno di materie prime con una diminuzione del consumo energetico pari a 29,4 milioni di litri di petrolio ed equivalenti.

Airp ha misurato, infine, il beneficio dei ricostruiti in termini di minori emissioni di CO₂ nell'ambiente: nel 2015 hanno evitato di immetterne nell'atmosfera 25.920 tonnellate.

12 colonnine

Nissan, A2A e il Comune di Milano hanno inaugurato il più grande piano urbano in Italia di infrastrutture pubbliche di ricarica rapida per veicoli elettrici. Da qualche giorno nel capoluogo meneghino sono attive 12 colonnine pubbliche veloci che consentono di ricaricare l'80 per cento della batteria dei veicoli elettrici in massimo 30 minuti e sono compatibili con tutti gli standard elettrici presenti nel settore automobilistico. Nissan ha progettato e fornito le colonnine alla città, realizzando con A2A, che ha sviluppato un proprio sistema di gestione della ricarica, una rete all'avanguardia che rimarrà a titolo gratuito al Comune



principali aree metropolitane d'Europa." Per accedere all'infrastruttura di ricarica di A2A è sufficiente abbonarsi al servizio E-moving di A2A, che dà diritto a ricariche illimitate, tramite l'apposito sito www.e-moving.it.

di Milano. "La partnership con A2A e il Comune di Milano - ha commentato Bruno Mattucci, Amministratore Delegato di Nissan Italia - è nata dall'obiettivo comune di migliorare la qualità dell'aria attraverso lo sviluppo della mobilità elettrica sostenibile in una delle

+3,8% di traffico pesante

Nel 2015 il traffico totale autostradale è cresciuto del 3,6 per cento rispetto all'anno precedente, del 3,8 per cento se si prendono in considerazione solo i truck. Lo sostiene un'elaborazione del Centro Ricerche Continental Autocarro su dati Aiscat (Associazione Italiana Concessionarie Autostrade e Trafori). Più traffico, quindi, e più incidenti: complessivamente hanno fatto registrare un più 2,6 per cento ma ai pesanti è

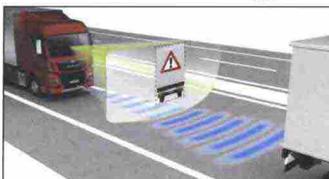
andata decisamente peggio con un aumento del 14,2 per cento. "Continental - ha commentato Alessandro De Martino, amministratore delegato di Continental Italia - è fortemente impegnata sul tema della sicurezza ed è firmataria della Carta Europea che ha come obiettivo quello di risparmiare 25.000 vite ogni anno a causa d'incidenti sulle strade del Vecchio Continente. Per questo mette a disposizione di tutti gli automobilisti e degli



operatori del settore dell'autotrasporto tecnologie di ultima generazione che contribuiscono ad aumentare la sicurezza e al contempo consentono di ridurre le spese di gestione dei veicoli."

-4,4% di consumi

I dispositivi di assistenza alla guida (dalla frenata automatica di emergenza, ai sistemi di mantenimento della corsia, fino all'allarme di collisione) contribuiscono a ridurre i consumi di carburante del 4,4 per cento e le emissioni medie di CO₂ e di NOX del 4,1. Emerge da uno studio sulla guida ecologica condotto dall'Università di Leeds, in collaborazione con alcune aziende produttrici di tecnologie Adas



(Advanced Driver Assistance Systems). La ricerca è stata effettuata in 7 Paesi europei (Germania, Francia, Regno Unito, Italia, Spagna, Svezia e Olanda) su un campione di flotte composte da veicoli commerciali, camion e autobus con differenti alimentazioni.

Il vantaggio maggiore si ha nelle aree suburbane dove la riduzione dei consumi è del 5,8 per cento. Gli Adas quindi, non fanno bene solo alla sicurezza, ma rappresentano un'importante leva di risparmio sul costo del carburante e di riduzione dell'impatto ambientale.